



Criteria per la valorizzazione del merito

Il comitato di valutazione adotta la seguente regolamentazione per la valorizzazione del merito dei docenti e la conseguente attribuzione del bonus di cui ai commi 126 e 127 dell'art. 1 della L.107/2015:

Art. 1 – Condizioni di accesso al bonus, pre-requisiti e entità

Al bonus possono accedere tutti i docenti a tempo indeterminato in servizio nella scuola.

Pre-requisiti per l'accesso sono:

- il non aver superato nell'a.s. i 60 gg. lavorativi di assenza a qualsiasi titolo, ritenendo la continuità della prestazione una precondizione per la valutazione del merito;
- l'assenza di provvedimenti disciplinari nell'anno di riferimento della valorizzazione;
- l'assenza, nello stesso anno, di procedimenti disciplinari in corso.

L'entità del bonus potrà anche essere diversa tra gli assegnatari e sarà determinata per ciascuno dal dirigente scolastico tenuto conto del numero di attività valorizzate e della qualità del contributo del docente assegnatario.

Gli assegnatari non potranno superare il 40% dell'organico di fatto dell'istituzione scolastica al fine di evitare distribuzioni massive o a pioggia del bonus.

Art. 2 – Motivazione dell'attribuzione

L'assegnazione del bonus, nel rispetto dei presenti criteri, è effettuata dal dirigente scolastico motivandone l'attribuzione.

La motivazione dell'attribuzione del bonus scaturisce dalla compilazione, con riferimento a ciascun assegnatario e per l'ambito/i di assegnazione, di una **scheda di autovalutazione** che sarà resa disponibile in modalità **online**, dove a ciascuna funzione/attività valorizzabile con il bonus corrisponde il livello qualitativo che il dirigente riterrà conseguito dal docente assegnatario nello svolgimento della funzione/attività.

Non si procederà ad alcuna graduazione dei docenti né alla formulazione di una graduatoria; la motivazione che scaturisce dalla compilazione della tabella evidenzia solo il livello qualitativo conseguito dal docente assegnatario nello svolgimento/attuazione della funzione/attività ritenuta meritevole di valorizzazione.

Non sarà formalizzata alcuna motivazione per i docenti che non sono individuati quali assegnatari del bonus.

L'entità del bonus assegnato non è soggetto a motivazione. La motivazione riguarda solo l'individuazione quale assegnatario.

Il provvedimento di attribuzione del bonus dovrà essere emanato dal dirigente entro il 31 agosto di ciascun anno.

Art. 3 – Descrittori dei criteri e indicatori per la valutazione del merito

Nell'**allegato 1** si riportano le tabelle contenenti, per ciascun ambito valutativo previsto dal comma 129 dell'art. 1 della L. 107/2015, gli indicatori dei criteri con i relativi descrittori di funzione/attività valorizzabile e con l'indicazione dei livelli di qualità conseguibili dei citati indicatori.

La compilazione delle tabelle per ciascun assegnatario costituisce la motivazione dell'assegnazione.

Art. 4 – Validità dei criteri

I presenti criteri sono da ritenersi validi per il corrente anno scolastico 2015-16.

I criteri potranno essere modificati o confermati all'inizio di ciascuno dei successivi 2 anni del triennio in considerazione del RAV annuale della scuola e della verifica sull'applicazione degli stessi, effettuata annualmente dal comitato di valutazione.

Approvati dal Comitato di Valutazione in data **03/05/2016**



Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato

"Renzo Frau" – Via Aldo Moro, 3 – tel. 0733/657794 fax: 0733/657870

62028 SARNANO

Sedi coordinate San Ginesio e Tolentino

www.ipsiarenzofrau.gov.it e-mail: mcni040004@istruzione.it PEC: mcni040004@pec.istruzione.it c.f. 92010960430



ALLEGATO 1

CRITERI per la VALORIZZAZIONE del MERITO

A. Qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti	P. MAX 60/150
--	--------------------------

A.1 - Qualità dell'insegnamento			P. MAX 23/60
INDICATORE	DESCRITTORE	STRUMENTI DI RILEVAZIONE DOCUMENTAZIONE	P. MAX
A.1.1 - Attuazione di piani e programmi	Misurazione del grado di attuazione dei piani e programmi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, in modo coerente con le Indicazioni Nazionali, il curriculum di scuola, le decisioni collegiali	Assenza di criticità formalmente denunciate o rilevate dal DS, dai genitori/tutor o dagli alunni	1
A.1.2 - Cura del lavoro	Tenuta efficace della documentazione didattica esemplificativa della propria azione e delle innovazioni praticate	Documentazione a cura del docente e presenza agli atti della scuola delle attività progettuali	2
	Compilazione diligente del registro elettronico		
	Partecipazione attiva alle riunioni fornendo il proprio apporto		
A.1.3 - Modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'insegnamento	Elevata puntualità nell'esecuzione di compiti assegnati	Documentazione a cura del docente e progetti agli atti della scuola	4
	Uso di tecniche di insegnamento diversificate e appropriate per stimolare la partecipazione degli alunni		
	Uso di strumenti di valutazione diversificati e coerenti con l'obiettivo di apprendimento (anche di assegnazione di compiti secondo i livelli di competenza degli studenti, prove per classi parallele)		
	Innovazione educativa veicolata dall'integrazione di strumenti e metodi basati sull'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)		



A.1 - Qualità dell'insegnamento			P. MAX 23/60
INDICATORE	DESCRITTORE	STRUMENTI DI RILEVAZIONE DOCUMENTAZIONE	P. MAX
	Conoscenza e uso delle Tecnologie Didattiche (TD) ⁽¹⁾		
A.1 - Qualità dell'insegnamento			P. MAX 23/60
A.1.4 - Gestione della classe	Gestione adeguata alla complessità della classe	Documentazione a cura del docente e assenza di criticità formalmente denunciate o rilevate dal DS, dai genitori/tutor o dagli alunni	4
	Condivisione e gestione del valore delle regole di comportamento		
	Gestione positiva e competente dei conflitti che possono emergere nella classe		
A.1.5 - Inclusione ed accoglienza	Accoglienza ed inclusione alunni BES-DSA-STRANIERI-DISABILI e con problemi vari in attività progettuali che prevedono anche l'uso di strumentazione specifica ⁽²⁾	Documentazione a cura del docente e presenza agli atti della scuola delle attività progettuali finalizzate all'inclusione e all'accoglienza	4
A.1.6 - Individualizzazione e/o personalizzazione	Attività di recupero o di potenziamento personalizzati in rapporto ai problemi o ai bisogni riscontrati dagli studenti	Documentazione a cura del docente e presenza agli atti della scuola delle attività progettuali	3
A.1.7 - Contrasto alla dispersione e all'abbandono scolastico	Adesione a progetti MIUR- regionali finalizzati a contrastare la dispersione o l'abbandono scolastico (es. Area a Rischio)	Documentazione agli atti della scuola delle attività progettuali	4
A.1.8 - Relazioni con le famiglie e patto formativo	Frequenza degli incontri, contenuto delle comunicazioni, condivisioni dei problemi	Assenza di criticità formalmente denunciate o rilevate dal DS, dai genitori/tutor o dagli alunni	1

1 È necessario distinguere le TD (Tecnologie Didattiche) dalle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione). Le TD fanno riferimento ad un ambito interdisciplinare il cui focus è rappresentato dai processi didattici, metacognitivi e metacomunicativi che usano le TIC, ma non coincide con esse. Le TIC, infatti, in senso stretto riguardano le tecnologie utilizzate o utilizzabili nella didattica la cui connotazione è prevalentemente tecnologico-digitale. Attraverso le TD gli strumenti informatici sono usati come supporto per favorire la crescita di "comunità di apprendimento" anziché come veicolo per erogare contenuti.

2 Progetti finalizzati, ad esempio, ad organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili o delle diverse attitudini cognitive e a gestire in modo alternativo le attività d'aula, a favorire e potenziare gli apprendimenti e ad adottare i materiali e le strategie didattiche in relazione ai bisogni degli alunni. La progettualità didattica orientata all'inclusione e all'accoglienza comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

A.2 - Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica			P. MAX 19/60
INDICATORE	DESCRITTORE	STRUMENTI DI RILEVAZIONE DOCUMENTAZIONE	P. MAX
A.2.1 - Costituzione/utilizzazione di ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci	Uso delle preconoscenze degli alunni per impostare l'insegnamento	Documentazione a cura del docente	4
	Stimolo alla ricerca autonoma e/o per piccoli gruppi anche in modalità laboratoriale		
	Coinvolgimento degli studenti nella riflessione sul proprio rendimento (impostazione di una didattica metacognitiva).		
	Stimolo negli alunni all'espressione di propri punti di vista, anche divergenti		
A.2.2 - Partecipazione e collaborazione alla elaborazione del POF /PTOF	Accettazione da parte del docente di incarichi afferenti l'elaborazione del POF /PTOF	Incarico ed espletamento dell'incarico su valutazione del DS	2
A.2.3 - Apporto al Miglioramento dell'istituzione scolastica	Accettazione da parte del docente di incarichi afferenti l'elaborazione del Piano di Miglioramento d'Istituto	Documentazione agli atti della scuola e su valutazione del DS	4
	Partecipazione costruttiva alle decisioni collegiali ed istituzionali		
	Partecipazione attiva ad azioni di sistema decise dalla scuola (alternanza, progetti europei, etc.)		
	Partecipazione attiva ai gruppi di progetto ed ai dipartimenti su base volontaria		
A.2.4 - Produzione di strumenti e modelli pedagogici e di apprendimento	Elaborazione personale o in gruppo di modelli pedagogici e di apprendimento e strumenti funzionali all'Istituto ed adottati nell'ambito dello stesso ⁽³⁾	Documentazione a cura del docente e presenza agli atti della scuola delle attività progettuali	3
A.2.5 - Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa documentata	Proposta e realizzazione con esiti positivi di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa rispondenti ai bisogni dell'Istituto e coerenti con il POF /PTOF	Documentazione a cura del docente e su valutazione del DS	3
A.2.6 - Partecipazione a gare e concorsi	Partecipazione a gare e concorsi con il coinvolgimento di delegazioni di alunni o gruppo classi	Documentazione agli atti della scuola	2
A.2.7 - Disponibilità sostituzione colleghi assenti	Disponibilità dichiarata supportata da supplenze svolte con ore eccedenti	Documentazione agli atti della scuola	1

³ Il criterio in questione fa riferimento all'elaborazione di modelli e prototipi didattici, intesi come schemi e dispositivi teorico-pratici a supporto dell'azione formativa. Modelli che si caratterizzano per il fatto di saper coniugare la dimensione di senso dell'impegno educativo con quella tecnico-operativa. Un modello didattico rappresenta un dispositivo utile nella costruzione di competenza nella gestione dell'insegnamento soprattutto in quanto favorisce la costruzione di schemi, la cui acquisizione rappresenta un passaggio fondamentale nei processi di professionalizzazione.



A.3 - Contributo al miglioramento del successo formativo e scolastico degli alunni			P. MAX 12/60
INDICATORE	DESCRITTORE	STRUMENTI DI RILEVAZIONE DOCUMENTAZIONE	P. MAX
A.3.1 - Conoscenza delle modalità di apprendimento degli alunni e dei fattori che influenzano tale apprendimento	Uso di strategie motivazionali per incoraggiare gli alunni nello sviluppo di competenze	Documentazione a cura del docente	2
	Attenzione ai diversi stili di apprendimento nel predisporre i materiali per l'insegnamento		
A.3.2 - Impegno per il benessere e la crescita di tutti gli alunni	Utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi nei confronti di alunni con bisogni educativi speciali	Documentazione a cura del docente e agli atti della scuola	3
	Riconoscimento del valore positivo dell'errore in fase valutativa		
	Promozione di pratiche autovalutative negli alunni		
A.3.3 - Equità e rispetto	Correzione dei comportamenti inappropriati degli alunni in modo positivo	Documentazione a cura del docente e assenza di criticità formalmente denunciate o rilevate dal DS, dai genitori/tutor o dagli alunni	4
	Promozione di interazioni educate e corrette con/tra studenti		
	Costruzione di un clima di classe rispettoso, accogliente, inclusivo		
	Uso delle differenze come risorsa per i processi didattici ed educativi		
A.3.4 - Miglioramento al successo formativo	Uso di flessibilità nell'orario delle lezioni (classi aperte)	Documentazione a cura del docente relativa alle attività progettuali curricolari e agli atti della scuola (registro elettronico)	3
	Organizzazione di attività laboratoriali, di attività interdisciplinari, di aree di progetto		
	Elaborazione di proposte per la costruzione di curricoli verticali		

A.4 - Responsabilità assunte nella formazione personale			P. MAX 6/60
INDICATORE	DESCRITTORE	STRUMENTI DI RILEVAZIONE DOCUMENTAZIONE	P. MAX
A.4.1 - Riflessione sulle proprie pratiche di insegnamento (per correggerle, affinarle, ricorrendo anche a modelli esterni, forniti da colleghi, formatori ...)	Modifica delle proprie pratiche d’insegnamento anche in relazione agli esiti degli alunni	Documentazione a cura del docente e su valutazione del DS	3
	Confronto dei propri risultati educativi e disciplinari con i colleghi anche attraverso l’osservazione tra pari (peer review)		
A.4.2 - Impegno nell’apprendimento professionale in itinere partecipando a percorsi formativi diversi	Identificazione delle proprie aree di miglioramento e ricerca di formazione specifica	Documentazione a cura del docente e agli atti della scuola	3
	Partecipazione attiva a percorsi formativi		



B. Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche	P. MAX 45/150
--	--------------------------

B.1 - Risultati ottenuti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni	P. MAX 14/45
---	-------------------------

INDICATORE	DESCRITTORE	STRUMENTI DI RILEVAZIONE DOCUMENTAZIONE	P. MAX
B.1.1 - Promozione dell'apprendimento e dello sviluppo delle competenze degli alunni	Sollecitazione alla partecipazione, alle proposte, a interventi pertinenti degli alunni	Documentazione a cura del docente	4
	Progettazione e attuazione di lezioni "sfidanti", coinvolgenti, metodologicamente innovative	Documentazione a cura del docente e agli atti della scuola (verbali dei CdC)	
B.1.2 - Attuazione e documentazione di una didattica per competenze disciplinari e/o trasversali	Predisporre delle lezioni e/o del piano di lavoro a partire da competenze attese, declinando coerentemente obiettivi e traguardi	Documentazione agli atti della scuola	4
B.1.3 - Uso di strumenti diversificati nella valutazione	Predisposizione di compiti secondo i diversi livelli di competenza del gruppo classe	Documentazione a cura del docente e agli atti della scuola	6
	Uso di strumenti valutativi adeguati a rilevare lo sviluppo di competenze		
	Esiti degli studenti in relazione al documentato miglioramento dal livello di partenza rispetto all'inizio dell'anno		

B.2 - Risultati ottenuti in relazione al potenziamento dell'innovazione didattica e metodologica	P. MAX 19/45
---	-------------------------

INDICATORE	DESCRITTORE	STRUMENTI DI RILEVAZIONE DOCUMENTAZIONE	P. MAX
B.2.1 - Uso delle tecnologie nelle pratiche di insegnamento e documentali	Uso costante di tecnologie nell'azione di insegnamento/apprendimento/documentazione	Documentazione a cura del docente e agli atti della scuola	2
B.2.2 - Sostegno dell'innovazione didattica e metodologica	Promozione o partecipazione ad iniziative innovative in campo didattico e metodologico	Documentazione a cura del docente e agli atti della scuola	3
	Impegno nell'alternanza scuola-lavoro		
	Impegno in percorsi di tutoraggio (antidispersione) per gli studenti		

B.2 - Risultati ottenuti in relazione al potenziamento dell'innovazione didattica e metodologica			P. MAX 19/45
INDICATORE	DESCRITTORE	STRUMENTI DI RILEVAZIONE DOCUMENTAZIONE	P. MAX
B.2.3 - Azioni di internazionalizzazione del curriculum	Promozione o partecipazione ad iniziative di internazionalizzazione del curriculum: scambi, progetti europei, potenziamento di lingue seconde, moduli CLIL ...	Documentazione a cura del docente e agli atti della scuola	2
B.2.4 - Promozione di una comunità di apprendimento nelle classi e nella scuola	Collaborazione con i colleghi, nell'ottica della creazione di una comunità di apprendimento	Documentazione agli atti della scuola e a cura del docente	2
	Partecipazione attiva all'organizzazione/attuazione di attività che coinvolgono più classi/la scuola		
B.2.5 - Collaborazione al miglioramento dell'apprendimento degli alunni e dell'offerta formativa della scuola	Coinvolgimento del territorio e delle sue risorse nelle proprie pratiche di insegnamento, sfruttandone le opportunità	Documentazione agli atti della scuola e a cura del docente	4
	Promozione di azioni di insegnamento coordinate con risorse esterne alla scuola, in rete formale/informale		
B.2.6 - Processi di ricerca-azione	Promozione/partecipazione in prima persona a gruppi di ricerca-azione nella scuola, anche in rete con altre scuole/università/enti di formazione	Documentazione agli atti della scuola e a cura del docente	2
B.2.7 - Uso di ambienti di apprendimento innovativi	Costruzione /utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci per la costruzione di curricula personalizzati	Documentazione agli atti della scuola e a cura del docente	4
	Utilizzo della didattica laboratoriale che impiega strumenti informatici		



B.3 - Collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche			P. MAX 12/45
INDICATORE	DESCRITTORE	STRUMENTI DI RILEVAZIONE DOCUMENTAZIONE	P. MAX
B.3.1 - Partecipazione a gruppi di ricerca	Partecipazione a gruppi di ricerca interni o esterni all'istituto o in rete coerenti con la professionalità docente	Attestazioni di partecipazione, documentazione agli atti della scuola	3
B.3.2 - Apporto dato alla ricerca	Personale apporto dato alla ricerca	Pubblicazioni- Documentazione agli atti della scuola o a cura del docente	3
B.3.3 - Impatto/ricaduta sull'azione professionale sperimentazione e ricerca	Utilizzo documentato di quanto appreso nei gruppi di ricerca	Documentazione agli atti della scuola o a cura del docente	3
B.3.4 - Flessibilità nell'orario	Sperimentazione di classi aperte, disponibilità al potenziamento delle eccellenze e al recupero delle difficoltà	Documentazione a cura del docente e agli atti della scuola	3

C. Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale	P. MAX 45/150
---	--------------------------

C.1 - Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico	P. MAX 31/45
---	-------------------------

INDICATORE	DESCRITTORE	STRUMENTI DI RILEVAZIONE DOCUMENTAZIONE	P. MAX
C.1.1 - Collaborazione con il DS	Svolgimento del ruolo affidato con responsabilità ed efficacia, assicurando l'espletamento di tutti i compiti assegnati e stimolando la partecipazione attiva dei colleghi	Documentazione di incarico e valutazione del DS	4
C.1.2 - Funzione strumentale			3
C.1.3 - Coordinatore di Classe			2
C.1.4 - Tutor per l'Alternanza Scuola-Lavoro			2
C.1.5 - Coordinatore dei percorsi IeFP			3
C.1.6 - Attività di Orientamento			2
C.1.7 - Responsabile di Progetto			1
C.1.8 - Componente di Commissione (Orario, ...) o di Gruppo di lavoro (PTOF, ...)			2
C.1.9 - Tutor del docente neoassunto			2
C.1.10 - Preposto sicurezza (RSPP, ASPP, RLS, ...)			1
C.1.11 - Incarico nell'ambito di progetti FSE e FESR			3
C.1.12 - Animatore digitale			2
C.1.13 - Componente del Team docenti per il PNSD			1
C.1.14 - Organizzazione della didattica			Assunzione di compiti di responsabilità nel coordinamento e nella progettazione del lavoro dei dipartimenti Elaborazione di modalità innovative nel coordinamento organizzativo e didattico



C.2 - Responsabilità assunte nella formazione del personale			P. MAX 14/45
INDICATORE	DESCRITTORE	STRUMENTI DI RILEVAZIONE DOCUMENTAZIONE	P. MAX
C.2.1 - Diffusione quanto appreso nella propria formazione	Illustrazione al Collegio degli apprendimenti della formazione personale e/o a piccolo gruppo e/o in rete di scuole	Documentazione agli atti della scuola o a cura del docente	4
	Messa a disposizione dei colleghi atti/appunti/materiali della formazione da lui seguita		
C.2.2 - Organizzazione della formazione	Assunzione di compiti e responsabilità nella formazione del personale della scuola e/o reti di scuola	Atti della scuola	3
C.2.3 - Elaborazione e diffusione di materiale o strumenti didattici innovativi per la formazione del personale	Pubblicazioni relative a temi d'interesse professionale	Documentazione prodotta dal docente	4
	Funzionalità dei materiali a bisogni formativi diffusi		
C.2.4 - Formatore o esaminatore del personale	Formatore in percorsi riservati ai docenti dell'istituto o rete scuola	Documentazione agli atti della scuola o a cura del docente	3